



Studio Notarile Balestrazzi

TRIBUNALE DI CATANIA

**VENDITA IMMOBILIARE SENZA INCANTO
SINCRONA MISTA**

Procedura Esecutiva n. 378/2012+799/2014+940/2014+176/2015 R.G.

G.E.: Dott.ssa Nelly Gaia Mangiameli

Il Notaio Dott. Giuseppe Balestrazzi, vista l'ordinanza del G.E. resa in data 13 febbraio 2023 con la quale è stata ordinata la vendita del compendio pignorato con delega per le relative operazioni, ai sensi dell'art. 591bis c.p.c., e i provvedimenti di riunione del 13 novembre 2014 e del 16 giugno 2016

AVVISA

che il giorno **27 gennaio 2025 alle ore 11.00** e seguenti, presso lo STUDIO NOTARILE BALESTRAZZI, sito in Catania, Corso Italia n. 10, avrà luogo la vendita senza incanto, dei seguenti beni:

LOTTO DUE: locale garage facente parte del complesso edilizio sito in Catania, Frazione San Giovanni Galermo, via Mariani n. 44-46, posto al piano cantinato di mq. 42, individuato come "interno 15/C".

Censito al Catasto Fabbricati del Comune di Catania al foglio 3, part. 1, sub 49, cat. C/6, classe 3, cons. 39 mq, R.C. € 177,25.

PREZZO BASE D'ASTA: € 37.800,00

OFFERTA MINIMA: € 28.350,00

RILANCIO MINIMO € 1.000,00

Regolarità urbanistica: L'immobile in vendita fa parte di un complesso edilizio realizzato giusta Concessione Edificatoria n. 329 del 02.07.1980



Studio Notarile Balestrazzi

LOTTO TRE: locale bottega deposito sito in Catania, via Pedara nn. 78/B -78/C – 80, posta la piano terra, con superficie commerciale di mq 92.

Censito al Catasto Fabbricati del Comune di Catania al foglio 7, part. 599, sub 8, cat. C/1, classe 5, consistenza 84 mq, R.C. € 2.555,22.

PREZZO BASE D'ASTA: € 124.200,00

OFFERTA MINIMA: € 93.150,00

RILANCIO MINIMO € 3.500,00

Regolarità urbanistica: per l'immobile in vendita risulta essere stata presentata istanza di Concessione Edilizia in Sanatoria in data 14 marzo 1995 al protocollo n. 19075 alla pratica n. 4102, ed è stata pagata l'intera oblazione. Presso il Comune di Catania tale pratica edilizia non è disponibile perché andata perduta con l'incendio che ha interessato l'archivio comunale nell'anno 1997. Il tutto come ampiamente descritto nella perizia di stima alla quale si rimanda.

LOTTO CINQUE: Unità immobiliare di due elevazioni fuori terra oltre al piano seminterrato, sita Catania, Frazione San Giovanni Galermo, in via San Marco n. 4. Il piano seminterrato ha una superficie commerciale di 42 mq circa ed una corte di circa 35 mq; Il piano terra ha una superficie commerciale di 96 mq circa oltre terrazzi per complessivi 65 mq circa; al primo piano si accede attraverso una scala esterna in ferro posta lungo il lato Sud del corpo di fabbrica che sbarca su di un terrazzo delle dimensioni di mq 45 circa, il lato Nord è occupato da due distinte unità abitative della superficie coperta complessiva di mq 80 circa, **realizzate abusivamente.**

Censito al Catasto Fabbricati del Comune di Catania alla Sezione Urbana 2:

- foglio 1, particella 376, sub 2, Zona Censuaria 2, **piano SI - T**, categoria A/2, classe 2, vani 5,5, superficie catastale totale mq.156, escluse aree scoperte mq.138, rendita Euro 582,31
- foglio 1, particella 376, subalterno 3, **(piano primo) IN CORSO DI COSTRUZIONE.**



Studio Notarile Balestrazzi

PREZZO BASE D'ASTA: € 70.312,50

OFFERTA MINIMA: € 52.734,37

RILANCIO MINIMO € 1.800,00

Il superiore importo è stato calcolato sottraendo la somma forfettariamente quantificata per la demolizione delle opere abusive di cui all'immobile identificato con il subalterno 3 ed il ripristino delle originarie condizioni.

Regolarità catastale ed urbanistica: il corpo di fabbrica, in origine costituito da un piano seminterrato adibito a cantina e da un piano rialzato destinato a civile abitazione (oggi entrambi costituiscono l'immobile individuato catastalmente con il subalterno 2) e da un piano primo sottotetto adibito a locale WC, lavanderia e terrazza (oggi costituisce l'immobile individuato catastalmente con il subalterno 3), è stato realizzato in assenza di concessione edilizia, ma per la realizzazione dello stesso è stata rilasciata Concessione in Sanatoria n.22/023 del 19 marzo 2002 dal Dirigente della Gestione del Territorio - 5° Servizio - Condonò Edilizio del Comune di Catania. Successivamente, è stata rilasciata autorizzazione n. 982/02 del 12 dicembre 2002, protocollo n.16770-2002/A. 1_076-02, per l'esecuzione di opere di: *"manutenzione straordinaria della copertura e realizzazione di una tettoia in struttura precaria sul terrazzo di pertinenza dell'immobile (...)".* I lavori in concreto effettuati hanno però riguardato opere in difformità a detta autorizzazione e, accertato l'abuso, la Corte di Appello di Catania, II Sezione Penale, ha emesso Sentenza di condanna n. 691/D, depositata in data 27 marzo 2007. A seguito della suddetta Sentenza, la Procura Generale della Repubblica Italiana, Ufficio di Catania, Esecuzione Penale, in data 19 febbraio 2008, ha provveduto ad inviare al Sindaco di Catania "Ordine di Demolizione ai sensi dell'art. 7 Legge 28.02.1985 n. 47", invitando l'Ufficio *"a promuovere l'esecuzione della sentenza di condanna indicata, nella parte in cui disponeva la demolizione della costruzione realizzata in assenza di concessione edilizia e a comunicare se la demolizione della predetta costruzione fosse stata già spontaneamente eseguita dal responsabile dell'abuso edilizio e, in caso negativo, fosse stato emesso ordinanza di demolizione, ovvero dichiarata dal Consiglio Comunale l'esistenza di prevalenti interessi pubblici al mantenimento dell'opera abusiva"*. Nella



Studio Notarile Balestrazzi

stessa comunicazione si richiedeva, in caso di presentazione di istanza di sanatoria edilizia, di riferirne l'esito, specificando, altresì, in merito al versamento della dovuta oblazione entro i termini e nella entità prevista dalla Legge per la tipologia di abuso in questione. Con comunicazione del 2 aprile 2008 il Comune di Catania, attraverso gli uffici della Direzione Urbanistica - Gestione del Territorio ed il 3° Servizio – Condono Edilizio, rispondendo alla Procura Generale di Catania, comunicava che: *“a seguito delle ricerche effettuate negli archivi dell'Ufficio scrivente, risulta presentata istanza di Concessione Edilizia in Sanatoria ai sensi della LN. 326/03, in data 10 dicembre 2004 con prot. n. 186001 del 20.12.2004, pratica n.271 (...), nella pratica non risultano ad oggi né i versamenti relativi alla 2° e 3° rata dell'oblazione autodeterminata, né i versamenti relativi alle rate maturate relative all'acconto per anticipazione degli oneri concessori autodeterminati”*. Dalla disamina della documentazione il CTU conclude che la pratica di Condono Edilizio in Sanatoria di cui agli abusi realizzati nell'immobile identificato come subalterno 3, non è stata portata a conclusione dalla ditta proprietaria; e comunque, a prescindere dalla eventuale possibilità di conclusione della pratica, la stessa, già al vaglio della Corte di Appello di Catania, era stata ritenuta "non condonabile" in riferimento all'epoca di effettiva realizzazione delle opere.

Si tratta pertanto, guanto all'immobile catastalmente individuato dal subalterno 3, in visura ancora indicato come in corso di costruzione, di un immobile abusivo, non sanabile e per il quale è stato già emesso un ordine di demolizione.

L'unità immobiliare sopraindicata verrà venduta alle seguenti
MODALITA' E CONDIZIONI DI VENDITA SENZA INCANTO
A) OFFERTA ANALOGICA-CARTACEA

L'offerta di acquisto analogica-cartacea dev'essere depositata entro le ore 13.00 del giorno precedente la data prevista per l'esame delle offerte (esclusi i giorni festivi) presso lo STUDIO NOTARILE BALESTRAZZI, sito in Catania Corso Italia n. 10.



Studio Notarile Balestrazzi

Le offerte dovranno essere contenute in duplice busta chiusa. Sulla prima busta dovranno essere indicate le sole generalità di chi presenta l'offerta - che può anche essere persona diversa dall'offerente - il nome del professionista e la data della vendita.

Nessun'altra indicazione - né numero o nome della procedura né il bene per cui è stata fatta l'offerta né l'ora della vendita o altro - deve essere apposta su questa busta esterna; all'interno di tale busta dovrà essere inserita una seconda busta anch'essa sigillata e contenente l'offerta, che invece recherà l'indicazione del numero della procedura e del bene per cui viene fatta l'offerta.

L'offerta dovrà contenere:

- a) il cognome, nome, luogo e data di nascita, codice fiscale, domicilio, stato civile, recapito telefonico del soggetto cui andrà intestato l'immobile (non sarà possibile intestare l'immobile a soggetto diverso da quello che sottoscrive l'offerta). Se l'offerente è coniugato e in regime di comunione legale dei beni, dovranno essere indicati anche i corrispondenti dati del coniuge. Se l'offerente è minorenne, l'offerta dovrà essere sottoscritta dai genitori previa autorizzazione del giudice tutelare; se l'offerente agisce quale legale rappresentante di altro soggetto, dovrà essere allegato certificato del registro delle imprese da cui risultino i poteri ovvero la procura o l'atto di nomina che giustifichi i poteri;
- b) i dati identificativi del bene per il quale l'offerta è proposta;
- c) l'indicazione del prezzo offerto, che non potrà essere inferiore di oltre un quarto al prezzo base indicato nell'avviso di vendita a pena di inefficacia dell'offerta;
- d) il termine di pagamento del prezzo e degli oneri accessori che non potrà comunque essere superiore a centoventi giorni dalla data dell'aggiudicazione (sarà, invece, possibile l'indicazione di un termine inferiore, circostanza che verrà valutata dal delegato o dal giudice per l'individuazione della migliore offerta);
- e) l'espressa dichiarazione di aver preso visione della perizia di stima;

All'offerta dovranno essere allegati - inseriti anch'essi in busta chiusa - una fotocopia del documento di identità dell'offerente nonché a pena di inefficacia dell'offerta un assegno



Studio Notarile Balestrazzi

circolare non trasferibile intestato alla procedura per un importo pari al 10 % del prezzo offerto a titolo di cauzione, che sarà trattenuta in caso di rifiuto dell'acquisto;

B) OFFERTA TELEMATICA

L'offerta di acquisto telematica deve essere inviata all'indirizzo di PEC del Ministero della Giustizia offertapvp.dgsia@giustiziacert.it e si intende depositata solo nel momento in cui viene generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore di PEC del Ministero della Giustizia

Il deposito deve avvenire entro le ore 13.00 del giorno antecedente la data prevista per l'esame delle offerte, pertanto, entro tale data ed orario dovrà essere stata generata la ricevuta di avvenuta consegna dell'offerta telematica.

L'offerta deve essere redatta utilizzando il modulo web "Offerta Telematica" del Ministero della Giustizia a cui è possibile accedere dalla scheda del lotto in vendita presente sul portale del gestore della vendita telematica (PGVT- www.fallcoaste.it) ovvero all'interno del Portale Ministeriale <http://venditepubbliche.giustizia.it>

L'offerta, a pena d'inammissibilità, dovrà essere sottoscritta digitalmente - ovverosia utilizzando un certificato di firma digitale in corso di validità rilasciato da un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori accreditati - e trasmessa a mezzo di casella di posta elettronica certificata, ai sensi dell'art. 12, comma 5 del D.M. n. 32/2015.

In alternativa, è possibile trasmettere l'offerta ed i documenti allegati a mezzo di casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica ai sensi dell'art. 12, comma 4 e dell'art. 13 del D.M. n. 32/2015, con la precisazione che, in tal caso, il gestore del servizio di posta elettronica certificata attesta nel messaggio (o in un suo allegato) di aver provveduto al rilascio delle credenziali di accesso previa identificazione del richiedente ovvero di colui che dovrebbe sottoscrivere l'offerta (questa modalità di trasmissione dell'offerta sarà concretamente operativa una volta che saranno eseguite a cura del Ministero della Giustizia le formalità di cui all'art. 13, comma 4 del D.M. n. 32/2015)

Una volta trasmessa la busta digitale contenente l'offerta non è più possibile modificare o cancellare il contenuto ovvero intervenire sulla documentazione allegata. L'offerta



Studio Notarile Balestrazzi

criptata, quindi segretata, sarà decriptata e resa leggibile al professionista non prima di 180 e non oltre 120 minuti prima dell'inizio dell'esame delle offerte.

L'offerente deve versare anticipatamente, a titolo di cauzione, una somma non inferiore al dieci per cento (10%) del prezzo offerto, esclusivamente tramite bonifico bancario sul conto corrente intestato alla Procedura, importo che sarà trattenuto in caso di rifiuto dell'acquisto.

IBAN IT86Z0503616900CC0451305313.

Il bonifico, con causale *"Proc. Esecutiva n. 378/2012 R.G.E., cauzione ed acconto spese"*, dovrà essere effettuato con congruo anticipo in modo che le somme versate siano disponibili il giorno precedente l'udienza di vendita telematica; qualora, invece, il giorno fissato per la vendita telematica non dovesse essere riscontrato l'importo versato sul conto corrente intestato alla procedura, secondo la tempistica predetta, l'offerta sarà considerata inammissibile. Si raccomanda, pertanto, agli offerenti di effettuare il bonifico almeno cinque giorni prima della scadenza del termine previsto per il deposito delle offerte e comunque tenendo conto dei giorni che il proprio istituto di credito impiega per l'effettivo trasferimento delle somme sul conto corrente del beneficiario del bonifico.

In caso di mancata aggiudicazione, all'esito della gara tra plurimi offerenti, l'importo versato a titolo di cauzione (al netto degli eventuali oneri bancari) sarà restituito agli offerenti non aggiudicatari. La restituzione avrà luogo esclusivamente mediante bonifico sul conto corrente utilizzato per il versamento della cauzione.

L'offerta dovrà contenere:

- a) il cognome, nome, luogo e data di nascita, codice fiscale e/o partita IVA, residenza, domicilio, recapito telefonico del soggetto cui andrà intestato l'immobile (non sarà possibile intestare l'immobile a soggetto diverso da quello che sottoscrive l'offerta); qualora il soggetto offerente risieda fuori dal territorio dello Stato e non abbia un codice fiscale rilasciato dall'autorità dello Stato, dovrà indicare il codice fiscale rilasciato dall'autorità fiscale del paese di residenza o analogo codice identificativo come previsto dall'art. 12 c. 2 del D.M. n. 32 del 26.2.2015. Se l'offerente è coniugato e in regime di comunione legale dei beni, dovranno essere indicati anche i corrispondenti dati del

coniuge. Se l'offerente è minorenne, l'offerta dovrà essere sottoscritta digitalmente - o, in alternativa, trasmessa tramite posta elettronica certificata per la vendita telematica - da uno dei genitori, previa autorizzazione del Giudice Tutelare; se l'offerente è un interdetto, un inabilitato o un amministrato di sostegno l'offerta deve essere sottoscritta - o, in alternativa, trasmessa tramite posta elettronica certificata per la vendita telematica - dal tutore o dall'amministratore di sostegno, previa autorizzazione del giudice tutelare;

- b) l'ufficio giudiziario presso il quale pende la procedura;
- c) l'anno e il numero di ruolo generale della procedura;
- d) il numero o altro dato identificativo del lotto;
- e) l'indicazione del referente della procedura/delegato alle operazioni di vendita;
- f) la data e l'ora fissata per l'inizio delle operazioni di vendita;
- g) il prezzo offerto, che potrà essere inferiore del 25% rispetto al prezzo base;
- h) il termine di pagamento del saldo prezzo e degli oneri accessori che non potrà comunque essere superiore a centoventi giorni dalla data dell'aggiudicazione;
- i) l'importo versato a titolo di cauzione, in misura pari o superiore al 10 per cento del prezzo offerto, importo che sarà trattenuto in caso di rifiuto dell'acquisto (è possibile il versamento di una cauzione più alta, circostanza che verrà valutata dal delegato o dal giudice per l'individuazione della migliore offerta);
- j) la data, l'orario e il numero di CRO del bonifico effettuato per il versamento della cauzione;
- k) il codice IBAN del conto sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico;
- l) l'indirizzo della casella di posta elettronica certificata o della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica utilizzata per trasmettere l'offerta e per ricevere le comunicazioni previste;
- m) l'eventuale recapito di telefonia mobile ove ricevere le comunicazioni previste

All'offerta telematica dovranno essere allegati:

- copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del soggetto offerente;
- la documentazione attestante il versamento (segnatamente, copia della contabile di avvenuto pagamento) tramite bonifico bancario sul conto corrente intestato alla procedura



Studio Notarile Balestrazzi

dell'importo della cauzione, da cui risulti il codice IBAN del conto corrente sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico;

- la richiesta di agevolazioni fiscali (c.d. "prima casa" e/o "prezzo valore"), salva la facoltà di depositarla successivamente all'aggiudicazione ma prima del versamento del saldo prezzo (unitamente al quale dovranno essere depositate le spese a carico dell'aggiudicatario ex art.2, comma settimo del D.M. 227/2015);

se il soggetto offerente è coniugato, in regime di comunione legale dei beni, copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del coniuge (salva la facoltà del deposito successivo all'esito dell'aggiudicazione e del versamento del prezzo);

se il soggetto offerente è minorenne, copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del soggetto offerente e del soggetto che sottoscrive l'offerta, nonché copia del provvedimento di autorizzazione;

se il soggetto offerente è un interdetto, un inabilitato o un amministrato di sostegno, copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del soggetto offerente e del soggetto che sottoscrive l'offerta, nonché copia del provvedimento

di nomina del sottoscrittore e dell'autorizzazione del giudice tutelare;

se il soggetto offerente è una società o persona giuridica, copia del documento (ad esempio, certificato del registro delle imprese) da cui risultino i poteri ovvero la procura o l'atto di nomina che giustifichi i poteri;

se l'offerta è formulata da più persone, copia anche per immagine della procura rilasciata dagli altri offerenti per atto pubblico o scrittura privata autenticata in favore del soggetto titolare della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica oppure del soggetto che sottoscrive l'offerta, laddove questa venga trasmessa a mezzo di casella di posta elettronica certificata.

MODALITÀ' DI SVOLGIMENTO DELLA VENDITA

Coloro che hanno formulato l'offerta su supporto analogico-cartaceo partecipano alle operazioni di vendita comparendo innanzi al professionista il giorno e l'ora previsti per l'esame delle offerte.



Studio Notarile Balestrazzi

Coloro che hanno formulato l'offerta con modalità telematiche partecipano alle operazioni di vendita esclusivamente tramite l'area riservata del portale del gestore della vendita telematiche (PGVT- www.fallcoaste.it), accedendo alla stessa con le credenziali personali a loro trasmesse almeno 30 minuti prima dell'inizio delle operazioni di vendita alla casella di posta elettronica certificata ovvero alla casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica utilizzata per trasmettere l'offerta.

I dati contenuti nelle offerte analogiche-cartacee, i rilanci e le osservazioni formulate dagli offerenti comparsi innanzi al delegato sono da questi riportate sul PGVT- www.fallcoaste.it e così resi visibili agli offerenti in modalità telematiche.

L'esame delle offerte e lo svolgimento dell'eventuale gara è effettuato tramite il PGVT www.fallcoaste.it.

Le buste contenenti le offerte su supporto analogico-cartaceo e quelle contenenti le offerte telematiche verranno aperte dal professionista nella data ed all'orario indicati nell'avviso di vendita.

Il professionista redige il verbale utilizzando i dati riportati nel PGVT- www.fallcoaste.it.

In caso di presentazione di più offerte, alcune su supporto cartaceo ed altre telematiche, il delegato invita gli offerenti alla gara sull'offerta più alta ed il bene è aggiudicato a chi, a seguito dei rilanci, avrà offerto il prezzo più alto senza che nel tempo di due minuti vi siano stati ulteriori rilanci.

I rilanci minimi verranno così determinati: € 250 per immobili con prezzo di base d'asta fino ad € 15.000; € 500 per immobili con prezzo di base d'asta da € 15.000,01 ad € 30.000,00; € 1.000 per immobili con prezzo di base d'asta da € 30.000,01 ad € 60.000,00; € 1.800,00 per immobili con prezzo di base d'asta da € 60.000,01 ad € 120.000,00; € 3.500,00 per immobili con prezzo di base d'asta da € 120.000,01 ad euro 240.000,00; € 5.000,00 per immobili con prezzo di base d'asta da € 240.000,01 ad € 500.000,00; € 10.000,00 per immobili con prezzo di base d'asta superiore ad € 500.000,01 ad € 1.000.000,00; € 15.000,00 per immobili con prezzo di base d'asta superiore ad € 1.000.000,00;



Studio Notarile Balestrazzi

Il professionista riporta nel PGVT-www.fallcoaste.it i rilanci operati dai presenti e le loro osservazioni.

Se la gara non può aver luogo per mancanza di adesioni degli offerenti, il professionista dispone la vendita a favore del migliore offerente, salvo che il prezzo offerto sia inferiore al prezzo base indicato nell'avviso di vendita.

In caso di aggiudicazione, l'offerente deve versare il saldo prezzo nel minor termine indicato nell'offerta o, in mancanza, nel termine di 120 giorni dall'aggiudicazione; nello stesso termine l'aggiudicatario dovrà provvedere al pagamento degli oneri fiscali e tributari conseguenti all'acquisto del bene nonché per gli onorari spettanti al notaio per il trasferimento ed il compimento delle formalità accessorie e delle relative spese, somma che il professionista comunicherà all'aggiudicatario entro 10 giorni dall'aggiudicazione; ai sensi dell'art. 1193 c.c. è stabilito che qualunque somma versata sarà imputata prima alle spese di trasferimento e poi al residuo prezzo.

Immediatamente dopo la gara gli assegni circolari sono restituiti agli offerenti in analogico non aggiudicatari e le somme versate sul conto corrente dagli offerenti in telematico non aggiudicatari sono riaccreditate sul conto corrente del disponente.

Salvo quanto previsto dall'art. 571 c.p.c, l'offerta presentata è irrevocabile, pertanto si potrà procedere all'aggiudicazione al miglior offerente anche qualora questi non partecipi il giorno fissato per la vendita; quindi, anche nel caso di mancata presentazione innanzi al delegato il giorno fissato per l'esame delle offerte dell'unico offerente in modalità analogica ovvero di mancata connessione da parte dell'unico offerente in modalità telematica, l'aggiudicazione potrà comunque essere disposta in loro favore.

Se il prezzo non è depositato nel termine stabilito, il giudice con decreto dichiara la decadenza dell'aggiudicatario e pronuncia la perdita della cauzione a titolo di multa, mentre il professionista fissa una nuova vendita, all'esito della quale, laddove il prezzo ricavato, unito alla cauzione confiscata, risulti inferiore a quello dell'aggiudicazione dichiarata decaduta, l'aggiudicatario inadempiente sarà tenuto al pagamento della differenza ai sensi dell'art. 587 c.p.c..

PAGAMENTO DEL BOLLO



Studio Notarile Balestrazzi

L'offerta di acquisto è soggetta al pagamento del bollo (attualmente pari ad € 16,00) al cui acquisto gli offerenti dovranno provvedere, salvo esenzione ai sensi del DPR 447/2000, con diverse modalità.

L'offerente in modalità cartacea, acquisterà la marca da bollo nei punti vendita autorizzati.

L'offerente in modalità telematica potrà pagare il bollo digitale tramite carta di credito o bonifico bancario, utilizzando il servizio "Pagamento di bolli digitali" presente sul Portale dei servizi telematici, all'indirizzo <https://pst.giustizia.it>

La conferma dell'offerta telematica, genera il ed. "hash" (cioè una stringa alfanumerica) per il pagamento del bollo digitale.

Il mancato pagamento del bollo costituisce mera irregolarità fiscale e non comporta l'inefficacia delle offerte.

AVVERTENZE

L'offerta è inammissibile se perviene oltre il termine stabilito nell'avviso di vendita; se è inferiore di oltre un quarto al prezzo stabilito nell'avviso di vendita; se l'offerente non presta la cauzione con le modalità stabilite nell'avviso di vendita e/o in misura inferiore al decimo del prezzo da lui offerto.

ASSISTENZA

Per ricevere assistenza l'utente che vuol partecipare telematicamente potrà inviare una e-mail al gestore della vendita telematica all'indirizzo indicato nell'avviso di vendita oppure contattare il call-center al numero nel medesimo avviso indicato e potrà così, ottenere: - assistenza per la registrazione all'area riservata della piattaforma di gestione della vendita telematica; - supporto tecnico e informativo sulla compilazione e presentazione dell'offerta telematica per partecipare alla gara; - il rilascio, ove richiesto dall'interessato, di dispositivi di firma digitale e di caselle PEC necessari per la presentazione dell'offerta.

MANUALI PER L'UTENTE Dal Portale delle Vendite Pubbliche ministeriale, all'indirizzo <https://portalevenditepubbliche.giustizia.it/pvp/it/faq.page> è possibile consultare e scaricare i manuali per gli utenti: - Manuale utente per l'invio dell'offerta; -



Studio Notarile Balestrazzi

Manuale utente per la richiesta di visita dell'immobile; - Manuale per il pagamento telematico.

SI PRECISA CHE

la consultazione del sottofascicolo e maggiori informazioni si potranno avere presso i locali dello STUDIO NOTARILE BALESTRAZZI, siti in Catania Corso Italia n. 10, tutti i lunedì e giovedì dalle ore 10.00 alle ore 12.00 e gli interessati hanno la facoltà di visionare gli immobili **fino a 7 giorni prima della vendita**, contattando il delegato/custode tramite il PVP.

Tutte le attività che, a norma degli artt. 571 e ss. c.p.c., devono essere compiute in cancelleria o davanti al giudice dell'esecuzione o dal cancelliere o dal giudice dell'esecuzione, sono eseguite dal delegato presso i locali dello STUDIO NOTARILE BALESTRAZZI, siti in Catania, Corso Italia n. 10;

l'aggiudicatario potrà versare il prezzo tramite mutuo ipotecario con garanzia del medesimo immobile oggetto della vendita;

qualora l'immobile sia gravato da ipoteca iscritta a garanzia del mutuo concesso ai sensi del T.U. 16 luglio 1905, n.646, richiamato dal D.P.R. 21 gennaio 1976 n.7 ovvero ai sensi dell'art. 38 del D. L.vo 10 settembre 1993 n.385 (mutuo fondiario), l'aggiudicatario dovrà versare direttamente all'Istituto mutuante, nel termine per il versamento del saldo prezzo, la parte del prezzo corrispondente al credito dell'Istituto per capitale, interessi, accessori e spese della procedura nei limiti di quanto previsto dall'art. 2855 c.c., così come individuato dal delegato. L'eventuale somma residua dovrà essere versata al Notaio delegato. L'aggiudicatario dovrà consegnare al delegato la quietanza rilasciata dall'istituto di credito, nel termine fissato per il versamento del saldo prezzo.

Per gli immobili realizzati in violazione della normativa urbanistico edilizia, l'aggiudicatario, potrà ricorrere, ove consentito, alla disciplina dell'art. 40 della legge 28 febbraio 1985 n. 47 come integrato e modificato dall'art. 46 del D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380, purché presenti domanda di concessione o permesso in sanatoria entro 120 giorni dalla notifica del decreto di trasferimento.



Studio Notarile Balestrazzi

Gli immobili vengono venduti liberi da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramenti; se esistenti al momento della vendita, eventuali iscrizioni e trascrizioni saranno cancellate a spese e cura della procedura.

L'aggiudicatario è tenuto al pagamento degli oneri fiscali e tributari conseguenti all'acquisto del bene nonché dei compensi spettanti al delegato incaricato di predisporre la bozza del decreto di trasferimento e degli oneri concessori (registrazione, trascrizione voltura).

SI RENDE NOTO CHE

- la vendita avviene nello stato di fatto e di diritto in cui i beni si trovano con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive. La vendita è a corpo e non a misura. Eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo;

- la vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo; conseguentemente l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere, per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione del bene, operando congrua riduzione del prezzo;

L'aggiudicatario in ogni caso potrà avvalersi, ove ne ricorrano i presupposti, delle disposizioni di cui all'art. 40, Legge 28 febbraio 1985 n. 47, così come modificato dal D.P.R. sopra citato.

- l'elaborato peritale relativo alla stima e valutazione degli immobili posti in vendita con la presente ordinanza è disponibile per la consultazione sui siti internet www.astegiudiziarie.it, www.fallcoaste.it, www.tribunalecatania.it.

Il presente avviso di vendita, inoltre, sarà pubblicato, oltre che secondo le modalità di legge (Portale delle vendite Pubbliche), tramite il sistema "Rete Aste Real Estate" sui siti internet www.casa.it, www.idealista.it e www.bakeca.it, nonché sui siti internet www.asteimmobili.it e www.portaleaste.com.



ASTE
GIUDIZIARIE®

Studio Notarile Balestrazzi

ASTE
GIUDIZIARIE®

Catania,

ASTE
GIUDIZIARIE®

Il delegato

Notaio Giuseppe Balestrazzi

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®